

## **JOB&ORIENTA 2021 | 30a edizione**

**Salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro  
Da giovedì 25 a sabato 27 novembre 2021**

**Costituito il comitato per la celebrazione del trentennale:  
alla sua guida Cristina Grieco, consigliera del ministro dell'Istruzione.  
Al centro i temi dell'innovazione e della sostenibilità.**

Verona, 14 maggio 2021 – Si svolgerà in modalità ibrida dal 25 al 27 novembre, con un ritorno in fiera in presenza e un palinsesto ricco di proposte digitali, la prossima edizione di JOB&Orienta, il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che in questo 2021, facendo tesoro della straordinaria esperienza tutta virtuale dello scorso anno, festeggia il suo trentennale.

Una celebrazione che vede fin da ora le migliori premesse. A partire da un'immagine totalmente rinnovata per l'occasione e un **comitato scientifico costituito ad hoc** – riunitosi in un primo incontro la scorsa settimana –, **presieduto da Cristina Grieco**, già assessore alla formazione e al lavoro della Regione Toscana e già coordinatrice della Commissione Istruzione, lavoro, ricerca e innovazione della Conferenza Stato Regioni, **oggi consigliera del ministro all'Istruzione Patrizio Bianchi**. «Ho accolto la proposta come un grande onore. Seguo l'evento da molti anni, e credo di non esagerare dicendo che in questi tre decenni è stato un'occasione vera di crescita per il Paese, uno spazio di confronto prezioso tra i diversi attori. Siamo a un traguardo e insieme a un nuovo inizio: questo ci chiama ad accompagnare la scuola anche da qui al futuro, nelle ulteriori sfide che sarà sollecitata ad affrontare».

In questi tre decenni la manifestazione, **promossa da Veronafiere e Regione del Veneto in collaborazione con Ministero dell'Istruzione e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, ha infatti raccontato la scuola che cambia e se ne è fatta palcoscenico, ma anche ha decifrato insieme ai diversi protagonisti le traiettorie di evoluzione del mondo del lavoro, indicando le competenze più richieste, l'affacciarsi di nuovi mestieri e la trasformazione di quelli tradizionali. Con l'intenzione di offrire sempre spazi di incontro e di alleanza tra gli attori, istituzionali e non, e ai giovani e alle loro famiglie strumenti utili e concreti di orientamento.

«**Veronafiere** ha organizzato, promosso e tutelato per trenta edizioni JOB&Orienta, contribuendo a farla diventare il punto di riferimento nazionale tra il mondo della scuola, dell'università, della formazione e quello del lavoro già in tempi in cui parlare di questi temi non era di attualità. Un lungo lavoro di relazioni e semina, che in questi ultimi anni ha saputo offrire risposte a un mondo sempre più complesso, interdependente e attraversato da cambiamenti veloci – sottolinea il **presidente Maurizio Danese** -. Una rassegna che evidenzia anche il grande ruolo sociale e di interesse collettivo che le fiere rivestono e perseguono attraverso la loro attività».

«Questi trent'anni rappresentano una meta significativa per una rassegna che è la principale nell'ambito dell'educazione – dice l'**assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione del Veneto Elena Donazzan** -. Qui l'alternanza scuola-lavoro ha visto i primi passi, qui sono diventati protagonisti gli ITS come alta formazione specialistica molto attesa e ricercata dal mondo del lavoro, qui nel tempo la formazione professionale ha avuto riconosciuta la sua pari dignità». «Il mio personale grazie a Cristina Grieco – prosegue –, da sempre "amica di JOB", di cui conosco l'intelligenza e la capacità di aver guidato la IX Commissione secondo un'ottica di grande valorizzazione del raccordo tra scuola e lavoro, tema fondamentale nella manifestazione».

«Oggi JOB&Orienta si fa portavoce di un messaggio centrale – aggiunge e anticipa **Caudio Gentili, coordinatore dell'evento** –, in particolare guardando al Piano nazionale di ripresa e resilienza, che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU, e lo consegna ai docenti e agli operatori, ai ragazzi prossimi a scelte scolastiche come ai giovani in cerca di lavoro: l'innovazione passa per il digitale e insieme per la sostenibilità, perché entrambi, e insieme, sono driver di crescita e di competitività per le nostre imprese. E tradotti in competenze necessarie sono chiavi di accesso per una buona occupazione».

L'edizione completamente digitale del 2020 ha raccolto ampi e numerosi consensi: oltre 68mila persone iscritte ai 250 eventi online, con 2.500 relatori intervenuti, più di 50mila visualizzazioni per gli eventi streaming nel canale ufficiale YouTube, e ancora 78mila visitatori registrati alle vetrine virtuali dei 200 espositori in rassegna, 10.500 incontri one to one calendarizzati con loro, oltre 6 milioni 600mila accessi all'area delle vetrine virtuali.